

Verbale della riunione del 17 novembre 2014

Il giorno 17 novembre 2014, alle ore 12.00, presso la sala Verrastro del Palazzo della Giunta Regionale, a seguito di convocazione da parte del Presidente della Giunta si sono riuniti:

- dr. Marcello Pittella, Presidente della Giunta regionale;
- prof. Luigi Berlinguer, Assessore all'Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti;
- avv. Carmen Santoro, Dirigente generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti;
- avv. Vito Marsico, Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza;
- avv. Michele Somma, Presidente della Società Tecnoparco Valbasento;
- dr. Domenico Scarcelli, responsabile Servizi Ambientali della Società Tecnoparco Valbasento;
- dr. Aldo Schiassi, Direttore Generale di ARPAB;
- dr.ssa Fortunato, dr. Cuccarese, dr. Bove e dr. Masotti di ARPAB;
- dr. Vito Di Trani, Sindaco del Comune di Pisticci;
- dr. Grieco Pasquale, Assessore all'Ambiente del Comune di Pisticci;
- avv. Anio D'Angella del Comune di Pisticci;
- Comune di Ferrandina
- ing. Trovato, dr.ssa Angelini, dr. Colombo e dr. Fresca Fantoni della Società ENI SpA;
- dr. Grasso del Dipartimento Presidenza;
- dr. Salvatore Lambiase, Dirigente dell'Ufficio Compatibilità Ambientale;
- dr.ssa Filomena Pesce, funzionario dell'Ufficio Compatibilità Ambientale.

Oggetto della riunione è l'analisi della relazione prodotta da ARPAB in relazione allo screening radiometrico effettuato presso l'impianto della Società Tecnoparco Valbasento in agro di Pisticci e presso la stazione di conferimento ubicata nel Comune di Ferrandina e la valutazione di eventuali interventi che si dovessero ritenere necessari laddove ARPAB, sulla scorta dei risultati delle indagini effettuate, dovesse evidenziare la sussistenza di condizioni tali da sospendere il conferimento dei reflui provenienti dal Centro Olio Val d'Agri di Viggiano della Società ENI.

La riunione odierna consegue all'incontro del 13/11/2014 convocato dal Direttore Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti e alla riunione del 14 novembre tenutasi a seguito di convocazione urgente da parte del Presidente della Giunta.

Aperta la seduta l'Assessore Berlinguer evidenzia la problematica emersa dallo screening radiometrico effettuato dall'ARPAB con particolare riferimento alla possibilità che la radioattività rilevata possa essere pericolosa per la salute umana e per l'ambiente. L'Assessore fa presente che dall'esame della nota esplicativa trasmessa da ARPAB emerge che i valori di radioattività riscontrati non evidenziano situazioni di pericolo ma che è opportuno effettuare ulteriori indagini. Attese inoltre le preoccupazioni manifestate dai Sindaci dei Comuni di Pisticci e Ferrandina, si è reso necessario coinvolgere tutti i soggetti interessati al fine di adottare opportuni provvedimenti.

Il dr. Schiassi concorda con quanto esposto dall'Assessore e comunica che le ulteriori indagini saranno effettuate in un lasso di tempo non superiore a tre settimane; gli esiti di tali controlli saranno poi adeguatamente valutati anche dal punto di vista sanitario.

L'Assessore pone poi l'attenzione sulla classificazione dei codici CER dei rifiuti liquidi conferiti da ENI all'impianto di Tecnoparco.

L'ing. Trovato dell'ENI fa presente che tale caratterizzazione viene effettuata da ENI ma che le procedure seguite non implicano la misura della radioattività.

L'avv. Somma fa presente che considerato che i rifiuti conferiti da ENI non sono rifiuti radioattivi, Tecnoparco non svolge alcuna indagine radiologica su tali rifiuti prima di avviarli a trattamento.

Il Sindaco di Pisticci rifacendosi a quanto inizialmente dichiarato da ARPAB nella relazione trasmessa in data 06/11/2014, nella quale per la dose di "alfa totale" viene fatto riferimento, seppure a titolo meramente esemplificativo, al valore fissato per l'acqua potabile dalla direttiva UE., sostiene che vi siano le condizioni di pericolosità per la salute e per l'ambiente tale da determinare non solo la sospensione del conferimento dei rifiuti liquidi del COVA all'impianto di Tecnoparco ma anche la chiusura dei pozzi petroliferi.

Interviene il Presidente che nel ribadire la piena fiducia nell'operato dell'ARPAB, ritiene che la relazione esplicativa trasmessa successivamente dal dr. Schiassi abbia dato fondati motivi di tranquillità, pur nell'attesa degli esiti delle ulteriori indagini previsti dall'ARPA stessa che dovranno essere svolti in un tempo brevissimo.

Il dr. Frasca Fantoni di ENI fa rilevare che la radioattività fa parte della nostra vita quotidiana e che la pericolosità dipende dalla dose assunta dagli individui esposti. A tale riguardo, attesa la presenza di sorgenti naturali di radiazioni nelle attività lavorative svolte da ENI, la Società adempie a quanto prescritto dalla normativa di settore (art. 10 bis e seguenti del D. L.vo 230/1995 e s.m.i.).

Il rappresentante del Comune di Ferrandina pur esprimendo fiducia nell'operato di ARPAB ritiene necessario approfondire le questioni, nell'ottica della massima trasparenza sia in relazione alla tipologia di rifiuti conferiti da ENI che in merito alle modalità di trattamento e smaltimento svolte da Tecnoparco.

Secondo il dr. Grieco del Comune di Pisticci ulteriori preoccupazioni scaturiscono dal fatto che l'intera area oggetto di indagine radiologica da tempo è interessata da pressioni industriali ed è stata dichiarata area SIN.

Al fine di trovare una linea di compromesso tra le varie posizioni emerse dalla discussione, l'Assessore Berlinguer ritiene opportuno coinvolgere l'ISPRA e l'Istituto Superiore di Sanità e pertanto propone di aggiornare la riunione a martedì 25 novembre.

Il dr. Schiassi, nel ribadire che per la data fissata non sarà possibile completare le indagini preventivate, auspica che la valutazione degli esiti dello screening già effettuato da parte di Enti autorevoli quali l'ISPRA e l'ISS, possa fornire ulteriori elementi di tranquillità.